

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Versione 1.1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

# FORCE® 20CS

---

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

---

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	FORCE 20CS
Design Code	A13219F
Registrazione ministero della salute	n.11774 del 10.10.2005

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Insetticida
----------	-------------

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore	Syngenta Italia S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono ( ore di ufficio ) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	<a href="mailto:serviziosds.italia@syngenta.com">serviziosds.italia@syngenta.com</a>

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel ( 24 h ) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel ( 24 h ) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

---

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EU) 1272/2008

Sensibilizzante cutaneo	Categoria 1	H317
Tossicità acuta per inalazione	Categoria 4	H332
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### FORCE<sup>®</sup> 20CS

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Indicazioni di pericolo	H317 H332 H410	Può provocare una reazione allergica della pelle. Nocivo se inalato. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P102 P280 P302+P352  P304+P340  P312  P333+313 P391 P501	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementare	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Teflutrin
- Solvente nafta

#### 2.3. Altri pericoli

L'esposizione può causare temporaneo prurito, formicolio, bruciore o intorpidimento della pelle, effetto chiamato parestesia.

### 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1. Sostanze

N.A

#### 3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Sospensione di capsule

#### Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Teflutrin	79538-32-2	Acute Tox.2; H300 Acute Tox.2; H310 Acute Tox.1; H330 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	18,9 % p/p

# Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

## FORCE<sup>®</sup> 20CS

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Solvente nafta (petrolio) aromatica leggera	64742-95-6 265-199-0 01-2119455851-35-0002	Flam. Liq.3; H226 STOT SE3; H335 STOT SE3; H336 Asp. Tox.1; H304 Aquatic Chronic2; H411	10 - 15 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo nella presente sezione consultare la sezione 16.

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi:	Effetti di parestesia per contatto con la pelle (prurito, formicolio, bruciore o intorpidimento) sono transitori, della durata fino a 24 ore.
----------	---

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico:	Non indurre il vomito contiene distillati di petrolio e/o solventi aromatici. Trattare sintomaticamente.
-----------------------------	---

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA DI PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	< 1mL/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali > 1mL/Kg: eccitazione SNC	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione >1 mL/Kg. Proteggere le vie aeree in caso di perdita di coscienza.
INALAZIONE - ASPIRAZIONE	tosse, dispnea, cianosi NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria o parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (broncospasmo)

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### FORCE<sup>®</sup> 20CS

CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	<p>NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale.</p> <p>NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.</p> <p>NB) segnalare ogni caso di intossicazione vero o presunto ad un Centro Antiveleni.</p>	<p>NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere</p> <p>NB) non indurre il vomito in pazienti incoscienti</p> <p>NB) non ci sono specifici antidoti disponibili; trattare sintomaticamente.</p> <p>NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di Antistaminici.</p>

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	<p>Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>) o polveri chimiche.</p> <p>Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente.</p>
Non idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10). L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute. Flashback è possibile a distanze notevoli.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi. Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali. Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

#### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

##### 6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali. Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

##### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

##### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8. Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### FORCE<sup>®</sup> 20CS

#### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

##### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione incendi.  
Evitare il contatto con pelle ed occhi.  
Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.  
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

##### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari  
Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.  
Tenere lontano dalla portata dei bambini.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali  
La stabilità chimico-fisica è di almeno 2 anni per il prodotto conservato nei contenitori originali sigillati a temperatura ambiente.

##### 7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

#### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

##### 8.1. Parametri di controllo

###### Limiti di esposizione professionale

Componente	No. CAS	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Tefluthrin	79538-32-2	0,04 mg/m <sup>3</sup>	8 h TWA	Syngenta
Solvente nafta (petrolio)	64742-94-5	100 mg/m <sup>3</sup>	8 h TWA	Fornitore

##### 8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.  
Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.  
I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio

Maschere ad azione combinata gas, vapori e particolato possono essere necessarie fino all'installazione delle appropriate attrezzature tecniche. La protezione fornita dalle maschere filtranti è limitata. Utilizzare autorespiratori in caso di dispersioni accidentali quando i livelli di esposizione sono sconosciuti o in ogni caso in cui le maschere filtranti non garantiscano una protezione

Protezione degli occhi

Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### FORCE<sup>®</sup> 20CS

Protezione delle mani	<p>Usare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti da utilizzare dovrebbero essere certificati secondo lo standard adatto. Dovrebbero inoltre avere un tempo minimo di rottura che sia adeguato alla durata dell'esposizione. Il tempo di rottura dei guanti varia a seconda dello spessore, del materiale e del tipo di fabbricazione. I guanti dovrebbero essere scartati e sostituiti al primo indizio di degradazione o permeazione chimica. Materiale adatto: Gomma nitrilica. Tempo minimo di rottura: &gt;480 min. Spessore: 0,5 mm.</p>
Protezione del corpo	<p>Valutare l'esposizione e scegliere gli abiti, resistenti ai prodotti chimici, in funzione del contatto potenziale e alla resistenza alla penetrazione/permeazione offerta dai materiali. Lavarsi con acqua e sapone dopo essersi tolti gli abiti da lavoro. Gli abiti da lavoro vanno decontaminati prima di essere riutilizzati od utilizzare indumenti (guanti, grembiuli, abiti, stivali, ecc) monouso. Adeguati: abiti protettivi impermeabili.</p>

#### Per l'utilizzo in campo:

**Tempi di rientro:** Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Da bianco a beige
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	>9 - 11 a 100% p/v (25° C) 7 - 11 a 1% p/v (25° C) in sospensione acquosa
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	>101° C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,066 g/cm <sup>3</sup> a 20° C
Solubilità	Miscibile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	>400° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	6940 mPa.s a 20° C 4440 mPa.s a 40° C

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### FORCE<sup>®</sup> 20CS

Viscosità cinematica	6501 mPa.s a 20° C 4165 mPa.s a 40° C
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

#### 9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	65,2 mN/m a 25° C
-----------------------	-------------------

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1. Reattività

Vedere sezione 10.3. Possibili reazione pericolose.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Non sono note sostanze che favoriscono la formazione di componenti pericolosi o di reazioni termiche.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

##### Tossicità acuta

##### Miscela:

Tossicità orale acuta (LD 50)	>5000 mg/kg	Ratto femmina
Tossicità inalatoria (LC50)	>2,54 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
Tossicità dermale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina

##### Componenti:

##### Tefluthrin:

Tossicità orale acuta (LD50)	21,8 mg/kg	Ratto maschio
	34,6 mg/kg	Ratto femmina
Tossicità inalatoria (LC50)	0,0427 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
Tossicità dermale acuta (LD50)	316 mg/kg	Ratto maschio
	177 mg/kg	Ratto femmina

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### FORCE<sup>®</sup> 20CS

#### Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

Miscela: Leggermente irritante Coniglio  
 Può causare parestesia (prurito, formicolio, bruciore o intorpidimento) temporanea per contatto con la pelle.

Componenti:

**Tefluthrin:** Non è irritante per la pelle Coniglio  
 In caso di contatto con la pelle può causare temporaneo prurito, formicolio, bruciore o intorpidimento, effetto chiamato parestesia.

#### Gravi danni oculari/Irritazione oculare

Miscela: Leggermente irritante Coniglio

Componenti:

**Tefluthrin:** Non è irritante per gli occhi Coniglio

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Miscela: E' moderatamente sensibilizzante nei test sugli animali. Cavia (Test di Buehler)

Componenti:

**Tefluthrin:** Non causa sensibilizzazione sugli animali di laboratorio Cavia

#### Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

**Tefluthrin:** I test sugli animali non hanno mostrato alcun effetto mutagenico.

#### Cancerogenicità

Componenti:

**Tefluthrin:** Nessuna prova di cancerogenicità negli studi sugli animali.

#### Tossicità per la riproduzione

Componenti:

**Tefluthrin:** Non è tossico per la riproduzione.

#### Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

**Tefluthrin:** Non sono stati osservati effetti negativi nei test di tossicità cronica.

#### Tossicità per aspirazione

Componenti:

**Solvente nafta (petrolio):** Può essere fatale se aspirato ed entrare nelle vie respiratorie.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

Miscela:

Tossicità acuta per i pesci Nessun dato disponibile sulla miscela

Tossicità per gli invertebrati acquatici Nessun dato disponibile sulla miscela



## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### FORCE<sup>®</sup> 20CS

Tossicità per le alghe Nessun dato disponibile sulla miscela

#### Componenti:

#### Solvente nafta (petrolio):

#### Valutazione ecotossicologica

Tossicità acqutica cronica Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Tefluthrin:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	0,06 µg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	0,064 µg/l, 48 h	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
	(EC50) 0,053 µg/l, 96 h	<i>Americamysis bahia</i> (gamberetto mysis)
Tossicità per le alghe (ErC50)	>1,05 mg/l, 96 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
	Osservazioni: Massima concentrazione ottenibile	
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	10000	
Tossicità per i microorganismi (EC50)	>1000 mg/l, 3 h	Fanghi attivi
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	0,0096 µg/l, 28 gg	<i>Pimephales promelas</i> (vairone a testa grossa)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	0,00792 µg/l, 21 gg	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
	0,0124 µg/l, 28 gg	<i>Ameicamysis</i>
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	10000	

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### Componenti:

#### Tefluthrin:

Bioaccumulazione Viene bioaccumulato.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

#### Componenti:

#### Tefluthrin:

Dispersione nell'ambiente È immobile nel suolo.

Stabilità nel suolo Percentuale di dissipazione: 50% (DT: 48- 151 gg)

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Componenti:

#### Tefluthrin:

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

#### 12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### FORCE<sup>®</sup> 20CS

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

#### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

##### Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU	UN3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (TEFLUTHRIN)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

##### Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	UN3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (TEFLUTHRIN)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

##### Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	UN3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (TEFLUTHRIN)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# FORCE<sup>®</sup> 20CS

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.  
 Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)  
 Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)  
 Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015  
 Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)  
 Decreto del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.  
 DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).  
 DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

#### Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Acute Tox. : Tossicità acuta

Aquatic Acute : Tossicità acuto per l'ambiente acquatico

Aquatic Chronic : Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Asp. Tox.: tossicità per aspirazione

Flam. Liq. : Liquido infiammabile

STOT SE : Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

#### Indicazioni di pericolo

- |             |   |
|-------------|---|
| <b>H226</b> | Liquido e vapori infiammabili.  |
| <b>H300</b> | Letale se ingerito.   |
| <b>H304</b> | Puó essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| <b>H310</b> | Letale per contatto con la pelle.   |

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

### FORCE<sup>®</sup> 20CS

---

<b>H330</b>	Letale se inalato.
<b>H335</b>	Puó irritare le vie respiratorie.
<b>H336</b>	Puó provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg. 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute) e dalla stessa autorizzata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta